



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VICCHIO

Viale B. Angelico, 22 – 50039 VICCHIO (FI)
Tel. 055.844254 – Fax 055.8448641
e-mail: scuolavicchio@tiscali.it - pec: postmaster@pec.icvicchio.fi.it - www.icvicchio.fi.it

Prot. n. 4240/H7

Vicchio, 23/12/2010

Ai revisori dei Conti
All'ARAN
Al CNEL
All'albo dell'Istituto

Oggetto: Relazione illustrativa sulla Contrattazione Integrativa di Istituto a.s. 2010/11.

La presente relazione illustrativa viene prodotta ai sensi dell'art. 40-bis del d.lgs n. 165/01 così come modificato dall'art. n. 55 del d.lgs. n. 150 del 27/10/09 e della Circ. n. 7 del 13/05/10 Dipartimento della funzione pubblica a corredo del contratto di Istituto, la cui ipotesi è stata sottoscritta in data 20/12/10 tra la RSU di Istituto e l'Istituto Comprensivo di Vicchio.

Secondo la nuova normativa (articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. n. 165 del 2001) è indispensabile che i contratti integrativi sottoscritti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001, siano corredati dalle relazioni tecnico finanziaria ed illustrativa, redatte sulla base di appositi schemi predisposti dal Ministero dell'economia e finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica e certificate dai competenti organi di controllo.

Nelle more della pubblicazione nei siti istituzionali degli "appositi schemi", questa amministrazione ha redatto la relazione illustrativa evidenziando il significato, la ratio e gli effetti attesi con riferimento alla natura premiale e selettiva cui è connessa l'erogazione delle risorse, la ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva, la garanzia del servizio pubblico, l'interesse specifico della collettività.

La contrattazione integrativa di Istituto in tutte le sue parti è stata sottoscritta nel rispetto delle norme di legge e del CCNL – comparto Scuola.

In particolare si è tenuto conto:

- dei vincoli derivanti dal contratto nazionale con riferimento alle materie contrattabili;
- delle disposizioni sul trattamento accessorio, finalizzato a incentivare l'impegno e la qualità della performance individuale e organizzativa delle amministrazioni pubbliche;
- della compatibilità economico-finanziaria.

Nella parte normativa vengono delineate le relazioni sindacali a livello d'istituto e si individuano i criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione degli organici e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibile disfunzioni e carenze.

In coerenza con quanto stabilito dal D.Lgs. 150/09 e dalla Circolare 7/2010 della Funzione pubblica, anche in mancanza di un sistema di valutazione delle prestazioni, la finalità perseguita nel C.I.I. è stata quella di attribuire selettivamente incentivi economici, secondo una logica meritocratica, in modo da premiare la qualità dei risultati corrispondenti e la concorsualità dei diversi profili professionali al raggiungimento degli obiettivi del POF.

Il sistema interno di misurazione e valutazione del risultato delle attività aggiuntive, dei docenti e del personale ATA, è teso a realizzare una maggiore produttività del lavoro, efficienza di erogazione del servizio, maggiore trasparenza dell'azione amministrativa, possibilità di controllo da parte dell'utenza.

Nel contratto integrativo di Istituto 2010-2011 sono individuati i criteri nell'attribuzione delle attività aggiuntive sia per il personale docente che ATA.

Di norma l'atto con il quale viene conferito l'incarico per attività aggiuntiva esplicita:

- il tipo di incarico;
- le modalità di svolgimento;
- la durata;
- gli obiettivi da raggiungere;
- la valutazione.

Per realizzare una corretta ed efficace allocazione delle risorse, sia la misurazione e la valutazione delle performance sono sottoposte al vaglio di idonei indicatori diversificati a seconda della funzione.

Per il personale amministrativo tecnico e ausiliario la valorizzazione delle competenze maturate avviene sulla base di un'attenta ricognizione delle funzioni essenziali al miglioramento del servizio in coerenza con il riconoscimento delle posizioni economiche.

In tale ottica gli incarichi specifici e la attività aggiuntive non appaiono più legati a mansioni ordinarie, ma tese a valorizzare e premiare le professionalità esistenti e la disponibilità alla collaborazione strategica e sistemica, nella logica della comune appartenenza e identificazione nei principi e valori dell'istituzione scolastica di cui si è parte.

Le attività aggiuntive del personale ATA sono principalmente riferibili agli incarichi specifici ed attività, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, nella forma di intensificazione della prestazione lavorativa.

Per gli incarichi specifici del personale ATA, le finalità sono correlate al miglioramento del servizio; di conseguenza è di tutta evidenza che la misurazione delle prestazioni aggiuntive del personale ATA debba fondarsi su seguenti criteri:

- monitoraggio;
- autocertificazione;
- valutazione del DSGA.

Tra le attività aggiuntive del personale ATA si è dato particolare rilievo a quelle derivanti dall'intensificazione del lavoro per la sostituzione del personale assente anche in considerazione della riduzione di organico. Per ottenere una equa distribuzione del budget assegnato si ricorre ad una distribuzione basata su quote proporzionali che tengono conto dell'effettivo aumento del carico di lavoro e della disponibilità alla flessibilità nel servizio.

Per le attività progettuali dei docenti previste nel POF la misurazione si fonda su diversi strumenti:

- monitoraggio da parte del responsabile di progetto / Funzione Strumentale;
- autocertificazione e rendicontazione delle attività svolte;
- valutazione e validazione del progetto da parte del Collegio dei docenti.

Le attività aggiuntive sono remunerate

- su base forfetaria, previa verifica del conseguimento dei risultati;
- su base oraria per le attività di insegnamento e di progettazione, previa verifica dei registri nei quali vengono rilevate sia le presenze sia le attività svolte

L'attribuzione di risorse economiche previste dal MOF è stata indirizzata prioritariamente verso attività che consentono una migliore qualificazione dell'offerta formativa dell'a.s. 2010/11.

Relativamente alle risorse aggiuntive attribuite al personale docente il budget è stato suddiviso:

- per funzioni di tipo organizzativo (come i collaboratori di presidenza, coordinatori di classe, referenti e commissioni) finalizzate a realizzare un modello di governance interno di leadership diffusa teso a valorizzare le competenze esistenti;
- per attività di progetto;
- per intensificazione derivanti dalla flessibilità oraria.

Le risorse per le Funzioni Strumentali consentono alla scuola di presidiare aree considerate strategiche, in coerenza con gli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di questa Istituzione scolastica.

L'offerta formativa si pone come obiettivo strategico quello di rispondere ad alcuni bisogni educativi e formativi degli alunni, tra cui:

- aumentare le situazioni di benessere psico-fisico;
- aumentare le opzioni culturali verso segmenti non sempre presenti nel curricolo di studi;
- sviluppare la creatività e la partecipazione con laboratori di espressione artistica e culturale;
- consentire ai giovani di avere spazi culturali per esprimere la propria identità e le proprie aspirazioni.

Nel corrente a.s. 10/11 una considerevole parte delle risorse è stata destinata ad attività di recupero degli apprendimenti ed ad attività di integrazione per gli alunni stranieri; queste attività, oltre a rispondere a precise disposizioni di legge e contrattuali, rappresentano la modalità con cui la scuola tende a migliorare e garantire le condizioni per il maggiore successo scolastico e formativo, in modo tale da diminuire i costi sociali dell'abbandono, della dispersione scolastica.

Considerazioni conclusive

Il Contratto di istituto non prevede, quindi, in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

La contrattazione integrativa per quanto riguarda il recepimento delle norme dettate dal decreto n.150/2009 in materia di premialità, non potrà trovare applicazione per quanto riguarda il personale in quanto non ancora attuato il sistema della misurazione della performance.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Filippo Gelormino)

Schema della utilizzazione delle risorse finanziarie

Personale docente (70% del FIS più i finanziamenti specifici per le funzioni strumentali e il finanziamento per le aree a forte processo immigratorio)

Risorse umane		Risultati attesi
Collaboratori del Dirigente Scolastico	10%	Migliorare la gestione unitaria della istituzione scolastica e garantire un servizio di qualità per la tutta la collettività
Coordinatori di classe (scuola sec. di primo grado)	5%	Monitorare l'andamento didattico-disciplinare di ciascuna classe al fine di adottare tempestivamente azioni atte a prevenire o rimuovere situazioni di rischio e/o disagio e verbalizzare le riunioni
Referenti per attività organizzative e di gestione	9%	Sostenere la progettazione didattica e formativa ed assicurare un efficace ed efficiente funzionamento dei laboratori
Funzioni strumentali	17%	Garantire le attività per quelle aree considerate strategiche nel POF, in coerenza con gli obiettivi previsti
Componenti delle commissioni di lavoro	18%	Portare a termine i lavori programmati secondo il mandato ricevuto dal Collegio dei docenti
Gruppi di progetto	36%	Progettare, attuare, monitorare e valutare le attività progettuali previste dal POF
Flessibilità oraria	5%	Miglioramento della funzionalità organizzativa delle attività didattiche

Personale non docente (30% del FIS più i finanziamenti per gli incarichi specifici)

Risorse umane		Risultati attesi
Assistenti Amministrativi	20%	Miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica
	5%	Prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici e per fronteggiare le esigenze straordinarie dovute alla particolare situazione logistica verificatasi nell'anno scolastico
	6%	Sostituzione del personale assente
Collaboratori scolastici	5%	Miglioramento della funzionalità organizzativa e dei servizi generali dell'unità scolastica
	20%	Attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi
	11%	Prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici e per fronteggiare le esigenze straordinarie dovute alla particolare situazione logistica verificatasi nell'anno scolastico
	5%	Attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi
	20%	Sostituzione del personale assente
	8%	Manutenzione e pulizia straordinaria, miglioramenti degli edifici e strutture in genere